

# Alla guerra delle cedole

di Salvatore Licciardello

**L**unedì 15 giugno Lyxor Am quoterà su Borsa italiana Euro Corporate Bond che, con un'unica transazione, permetterà di investire su un paniere di 40 obbligazioni societarie in euro, con rating «investment grade» (cioè compreso fra AAA a BBB-). Lyxor Etf Euro Corporate Bond, come suggerisce il nome, si rivolge agli investitori propensi a scommettere sulle obbligazioni societarie. Un segmento ad alto tasso di remunerazione ma dove i gestori, di solito, si scontrano con varie criticità, tra cui l'accesso difficoltoso ai titoli, la limitata liquidità, i costosi termini di negoziazione e i lotti minimi elevati. Ciononostante, Lyxor, che fa capo a Société Generale, è riuscita a contenere i costi di accesso del nuovo Etf obbligazionario allo 0,2% all'anno. I titoli sono selezionati in base al loro ammontare, liquidità e rating. In particolare, devono essere a cedola fissa, devono appartenere a 40 emittenti diversi per garantire un'effettiva diversificazione. Infine, per assicurare un'adeguata liquidità, il singolo titolo deve avere

Sempre più accesa la concorrenza nel fondi indice legati ai bond. Un segmento dove sono possibili notevoli risparmi di costo. Lyxor se la batte con BlackRock

un ammontare minimo di almeno 750 milioni di euro, non devono essere passati più di 3 anni dalla sua emissione e deve mancare almeno un anno e mezzo alla scadenza. Lyxor è il primo emittente di ETF obbligazionari su Borsa Italiana (con una quota di mercato del 60% in termini di controvalore e del 62% in termini di numero di contratti. Con questa ultima mossa Lyxor am, che è il primo emittente di fondi indice in Italia per patrimonio (47,5% del totale), controvalore (49,6%) e numero di contratti (48,9%), si candida ad essere a livello globale il nome di riferimento dell'industria dell'asset management in un mercato, cioè quello dei prodotti legati al mercato del reddito fisso, dove la supremazia è un fattore di successo decisivo, data l'importanza di questo segmento di mercato.

**Le quotazioni e le performance degli Etf trattati a Piazza Affari sono pubblicate a pagina 74**

## Sempreverde il metallo giallo

*Il prezzo dell'oro non è più ai massimi ma gli Etc sul metallo giallo sono i preferiti dagli investitori italiani e rappresentano il 38% dell'intero mercato italiano, con massa gestita di 330 milioni di dollari. Etf Physical Gold (Phau) rappresenta da solo il 20% dell'intero mercato degli Etc con un controvalore del gestito di 179 milioni. A trainare la domanda l'instabilità dei mercati finanziari e le preoccupazioni riguardanti il futuro potere d'acquisto, dato il crescente deficit fiscale dei governi occidentali ed il conseguente rischio che le banche centrali debbano stampare moneta. Gli Etc sull'oro fisico di Etf Securities, Etf Physical Gold (PHAU) e Gold Bullion Securities (Gbs), sono garantiti fisicamente da lingotti d'oro «allocati» ovvero barre identificabili in modo inequivocabile e consentono un investimento senza rischio di credito di controparte. La crescita dei flussi è stata potenziata dalla recente quotazione di 10 ETC Short e 10 ETC Leveraged in Borsa Italiana, che consente la possibilità di utilizzare un ampio range di strategie d'investimento. (riproduzione riservata)*

**Salvatore Licciardello**

Non a caso è stata proprio BlackRock, leader negli Usa nel segmento dei fondi obbligazionari, in possesso di un software di gestione proprietario, a inglobare dapprima le attività di Merrill Lynch, per poi prepararsi ad ac-

quisire, in un mega deal appena annunciato, anche le attività di Barclays Global Investor e quindi di iShares. La fetta di mercato più interessante, grazie alle economie di scala consentite nel segmento obbligazionario, ma più difficile da

mantenere, è infatti il controllo di gran parte dei portafogli investiti in bond nel mondo. BlackRock acquisirà Bgi (sia fondi che Etf) per 13,5 miliardi di dollari in un'operazione destinata a scuotere tutta l'industria della gestione. La nuova società, che si chiamerà BlackRock Global Investors, e di cui Barclays manterrà circa il 20%, gestirà 3 mila miliardi di dollari. Ufficialmente Cvc Capital Partners, che è il compratore primario di Bgi, aveva fatto un'offerta per la sola iShares per 4,4 miliardi ma poi il perimetro si è allargato quando si è manifestato BlackRock come soggetto finale. L'impatto della fusione sul segmento Etf sarà inevitabile perché ora ci sarà un nuovo leader che è anche dominante nel segmento dei fondi comuni. Il processo di consolidamento andrà avanti in modo ancora più rapido riducendo di conseguenza il numero di operatori e di prodotti. (riproduzione riservata)